



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 27/10/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 27 settembre 2004, n. 319

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di un complesso turistico-ricettivo nel Comune di Leverano.

L'anno 2004 addì 27 del mese di settembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 1881 del 23.02.2004, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un complesso turistico-ricettivo con, tipologia a bungalow, ristorante e sosta camper in loc. Paladini nel Comune di Leverano (Le), proposto dalla Sig.ra Foresta Antonella - Lecce - ;

- con nota acquisita al prot. n. 7029 del 07.07.2004, l'amministrazione comunale di Leverano attestava l'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico 27.05.2004 al 27.06.2004 e comunicava che nel predetto periodo non erano pervenute osservazioni in merito all'intervento proposto;

- con successiva nota prot. n. 7614 del 22.07.2004 veniva comunicato il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Leverano in merito alla realizzazione dell'opera di che trattasi;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi dai quali emerge che l'area di intervento non è soggetta a vincoli paesaggistici ed è coltivata ad uliveto e che i principali dati del progetto sono:

Superficie complessiva mq 17.077

Superficie coperta mq 1.311,20

Volume complessivo mc 3238,27;

- pertanto si propone di escludere dalla procedura di VIA, purchè vengano garantite le seguenti condizioni:

che vengano messe in atto tutte le misure idonee a ridurre gli impatti sull'ambiente anche nella fase di cantiere (riduzione dell'impatto acustico, controllo delle polveri, ecc.);

che, considerato il notevole fabbisogno idrico della struttura, si individuino soluzioni per l'approvvigionamento potabile in modo da limitare il prelievo da falda. Il pozzo da cui si dichiara di approvvigionarsi deve essere regolarmente autorizzato per usi potabili e la portata massima captata non deve superare i limiti autorizzati;

che si adottino misure per il risparmio idrico sia di carattere impiantistico (reti duali, raccolta e riutilizzo

acque meteori ecc.) che di carattere tecnico (flussometri, meccanismi di controllo dell'erogazione elettrodomestici a basso consumo, ecc.);

che l'impianto di depurazione previsto sia dimensionato in modo da coprire i picchi di produzione di acque reflue e che i fanghi siano smaltiti secondo le normative vigenti;

che tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolata a secco, ecc.);

che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti;

che vengano salvaguardati gli uliveti esistenti;

che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso). Si raccomanda inoltre lo spegnimento del 50% delle sorgenti luminose nelle ore di minor afflusso;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un complesso turistico-ricettivo con tipologia a bungalow, ristorante e sosta camper in loc. Paladini nel Comune di Leverano (Le), proposto dalla Sig.ra Foresta Antonella, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni di seguito riportate:

che vengano messe in atto tutte le misure idonee a ridurre gli impatti sull'ambiente anche nella fase di cantiere (riduzione dell'impatto acustico, controllo delle polveri, ecc.);

che, considerato il notevole fabbisogno idrico della struttura, si individuino soluzioni per l'approvvigionamento potabile in modo da limitare il prelievo da falda. Il pozzo da cui si dichiara di approvvigionarsi deve essere regolarmente autorizzato per usi potabili e la portata massima captata non deve superare i limiti autorizzati;

che si adottino misure per il risparmio idrico sia di carattere impiantistico (reti duali, raccolta e riutilizzo acque meteori ecc.) che di carattere tecnico (flussometri, meccanismi di controllo dell'erogazione elettrodomestici a basso consumo, ecc.);

che l'impianto di depurazione previsto sia dimensionato in modo da coprire i picchi di produzione di acque reflue e che i fanghi siano smaltiti secondo le normative vigenti;

che tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolata a secco, ecc.);

che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti;

che vengano salvaguardati gli uliveti esistenti;

che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso). Si raccomanda inoltre lo spegnimento del 50% delle sorgenti luminose nelle ore di minor afflusso;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia

Dott. Luca Limongelli
